

DELIBERAZIONE NR. 2291 DEL 22/12/2017

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE N.
190/2012 E DEL D.LGS N. 33/2013.

**IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Carlo Nicora**

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. VINCENZO PETRONELLA
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. FABIO PEZZOLI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA DONATELLA VASATURO

Visti il d.lgs. 30.12.1992 n. 502 ed in particolare gli artt. 3 e 3bis e il d.lgs. 19.6.1999 n. 229;

Vista la l. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la l.r. 30.12.2009 n. 33, riguardante il testo unico delle l.r. in materia di sanità, come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30.12.2009 n. 33”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4487 del 10.12.2015, in attuazione della su richiamata l.r. 11.8.2015 n. 23, con la quale è stata costituita a partire dall’1.1.2016 l’azienda socio - sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII con sede legale in Piazza OMS 1 – 24127 Bergamo - nel nuovo assetto indicato dall’allegato 1 al medesimo provvedimento;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 con la quale è stato nominato direttore generale dell’ASST Papa Giovanni XXIII con decorrenza dall’1.1.2016 e fino al 31.12.2018;

Vista la deliberazione n. 1 del 4.1.2016 “Preso d’atto della deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19.12.2015 di nomina del direttore generale dell’azienda socio - sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Relativo insediamento”;

Rilevato che il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 438 del 28 marzo 2013 è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione dell'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, ai sensi della l. 6 novembre 2012 n. 190, la dr.ssa Nives Rasoli;
- con successivo provvedimento n. 1251 del 12 settembre 2013 è stata nominata responsabile della trasparenza della stessa azienda ospedaliera, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, la dr.ssa Mariagiulia Vitalini;
- tali nomine erano coerenti con la normativa vigente all'epoca, che consentiva di affidare a due soggetti distinti le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
- l'art. 41, comma 1, lett. f) del d.lgs 25 maggio 2016 n. 97 a oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", modificando l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, ha invece previsto l'unificazione in capo a un unico soggetto dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il legislatore ha inteso così garantire una maggiore integrazione fra la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato al punto 5.2 della deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- sul tema si è espressa anche l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che al punto 2 della deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione contenute nel d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" - tenuto conto del tenore dell'art. 43 del più volte citato d.lgs. n. 33/2013 come modificato dall'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 97/2016, che sembra consentire di mantenere distinte le due figure di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza - ha precisato che – a suo parere - tale possibilità debba essere interpretata in senso restrittivo e cioè che solo nel caso in cui esistano obiettive difficoltà organizzative possa ancora essere giustificata una distinta attribuzione dei ruoli;
- ciò precisato e premesso:
 - ai sensi del combinato disposto della richiamata normativa
 - del parere dell'ANAC
 - in coerenza con quanto previsto dal nuovo piano organizzativo aziendale strategico, nel testo approvato dalla Giunta regionale e allegato alla deliberazione n. 717 del 7 aprile 2017

occorre assumere i necessari provvedimenti per attribuire a un unico soggetto le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oggi attribuite a soggetti diversi, tenuto conto che le attuali responsabili nominate con le su richiamate deliberazioni hanno proseguito nell'espletamento delle relative funzioni senza soluzione di continuità anche a seguito della costituzione – a decorrere dal 1 gennaio 2016 - dell'ASST Papa Giovanni XXIII, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della cessata azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII per effetto della l.r. 11 agosto 2015, n. 23 e successive modifiche e integrazioni nonché dei conseguenti provvedimenti attuativi;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

DELIBERA

1. ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 97/2016 e dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 97/2016 nonché delle deliberazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 831/2016 e n. 1310/2016, di nominare responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASST, a decorrere dal 1 gennaio 2018, la dr.ssa Nives Rasoli, direttore dell'UOC Legale e controllo interno;
2. di precisare che dalla stessa data cessa l'incarico di responsabile della trasparenza attribuito alla dr.ssa Mariagiulia Vitalini con deliberazione n. 1251 del 12 settembre 2013;
3. di dare mandato all'UOC Affari istituzionali e generali di comunicare all'ANAC il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carlo Nicora